



## Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani”

Prot.n. 1627/2-10

Venezia-Mestre, 29 marzo 2017

Ai Revisori dei Conti

All'ARAN – Agenzia per la  
Rappresentanza Negoziale per le  
Pubbliche Amministrazioni

Al CNEL – Consiglio Nazionale  
dell'Economia e del Lavoro

### **Relazione illustrativa allegata all'ipotesi di contratto integrativo di istituto dell'a.s. 2016/2017, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, d.lgs. 165/2001.**

#### **PREMESSO**

che in data 28 marzo 2017, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Mestre 5 “L. Spallanzani”, la R.S.U. dell'Istituzione scolastica e le OO.SS. territoriali hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007;

che la Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono

che la Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno “strumento”, fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituzione scolastica e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF nell'ottica di una proficua collaborazione e reciproca assunzione di responsabilità nei confronti del mandato istituzionale,

#### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

VISTA la Circolare n. 25, prot.n. 64981 del 19.07.2012, della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto “Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi” di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;



## Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani”

VISTO il verbale del Collegio Docenti del 20.09.2016 in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all’organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF;

VISTO il Verbale del Collegio dei Docenti del 20.09.2016 in cui si approva il Piano delle Attività;

VISTO il Verbale del Collegio dei Docenti del 24 gennaio 2017 in cui si apportano modifiche al Piano Triennale dell’Offerta Formativa per l’anno scolastico 2016/2017;

VISTO il Verbale del Consiglio di Istituto del 16.02.2017 in cui si approva il Piano delle Attività proposto dal Collegio dei Docenti per la sua pertinenza rispetto agli obiettivi del PTOF e si adottano le modifiche al Piano Triennale dell’Offerta Formativa;

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;

VISTA l’ipotesi di Contrattazione Integrativa d’Istituto, sottoscritta il 28.03.2017 fra la RSU, le OO.SS. e la Dirigente scolastica, in applicazione del CCNL 29.11.2007;

VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il Fondo dell’Istituzione Scolastica 2016/2017 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione indicate all’ipotesi di contratto integrativo;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi,

### **RELAZIONA**

#### **IN MERITO ALL’ISTITUZIONE SCOLASTICA**

tenendo conto delle complessità dell’Istituzione scolastica e delle priorità da essa riconosciute nell’ambito delle proprie funzioni di istruzione ed educazione.

Il contratto di Istituto è il principale documento dell’Istituzione Scolastica autonoma riguardante la materia del rapporto di lavoro. A seguito dell’approvazione del d.lgs. 29/1993 il rapporto di lavoro pubblico è stato assimilato a quello privato e, quindi, non più regolato da leggi e decreti, bensì da contratti collettivi e individuali e sottoposto alle norme del diritto civile. Con l’avvio dell’autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999) e



## Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani”

la costituzione della R.S.U., il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ha previsto il livello della contrattazione integrativa di istituto. L’emanazione del d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 comporta l’adeguamento all’art. 54 e all’art. 65, come successivamente interpretato dall’art. 5 del d.lgs. n. 141 del 1 agosto 2011, delle procedure di contrattazione integrativa regolata dall’art. 6 del C.C.N.L. 2006/2009.

Sono state, infatti, oggetto di informazione sindacale:

- a) l’assegnazione dei docenti alle classi e alle sedi;
- b) l’assegnazione del personale A.T.A. alle sedi;
- c) le modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al P.T.O.F. e al Piano delle Attività;
- d) i criteri e le modalità relativi all’organizzazione del lavoro e all’articolazione dell’orario del personale docente;
- e) il Piano di Lavoro del personale ATA.

Per l’Istituto Comprensivo Mestre 5 - “Lazzaro Spallanzani” il documento è stato così strutturato:

- Titolo I – Disposizione Generali con due articoli (Campo di applicazione, decorrenza e durata; Interpretazione autentica);
- Titolo II – Relazioni e diritti sindacali: Capo I – Relazioni sindacali con due articoli (Obiettivi e strumenti; Rapporti tra RSU e Dirigente scolastico); Capo II – Diritti Sindacali con sei articoli (Attività sindacale; Diritto di accesso; Assemblea in orario di lavoro; Permessi retribuiti e non retribuiti; Referendum; Organizzazione degli uffici, gestione dei rapporti di lavoro e delle risorse umane, diritti e obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro);
- Titolo III – Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA con tre articoli (Ore eccedenti personale docente; Prestazioni aggiuntive (intensificazione e lavoro straordinario limitatamente ai collaboratori scolastici) del personale ATA; Chiusure prefestive della scuola);
- Titolo IV – Trattamento economico accessorio: Capo I – Norme generali con due articoli (Risorse; Attività finalizzate); Capo II – Utilizzazione del FIS con sette articoli (Finalizzazione delle risorse del FIS; Criteri per la suddivisione del Fondo dell’Istituzione Scolastica; Ripartizione FIS; Definizione attività aggiuntive in



## Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani”

regime di intensificazione per il personale ATA (assistanti amministrativi e collaboratori scolastici); Incarichi specifici; Indennità di direzione; Conferimento degli incarichi);

- Titolo V – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro con nove articoli (Campo di applicazione e durata; Soggetti tutelati; Obblighi in materia di sicurezza del D.S.; R.L.S.; Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti; Formazione delle classi; R.S.P.P.; Somministrazione dei farmaci; Rinvio);
- Titolo VI – Norme transitorie e finali con quattro articoli (Clausola di salvaguardia; Partecipazione a progetti; Documentazione da acquisire agli atti; Legge 107/2015, art. 1, comma 128).

Le **delegazioni** si sono incontrate alla presenza di tutti i componenti:

- a) per la **parte pubblica**: il Dirigente scolastico assistito dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- b) per la **parte sindacale**: RSU di Istituto (due docenti e un collaboratore scolastico); rappresentanti provinciali dei Sindacati SNALS, CISL e CGIL Scuola.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata sottoscritta dai componenti la delegazione: il Dirigente scolastico per la parte pubblica, la RSU di Istituto e i Rappresentanti provinciali delle OO.SS. per la parte sindacale.

La logica che ha guidato la stipula del contratto fa capo ai principi costituzionali di egualanza e partecipazione dei lavoratori, trasparenza e imparzialità della Pubblica Amministrazione. Si è ovviamente tenuto conto del merito e del contributo alla crescita progettuale di tutto l'Istituto Comprensivo nella realizzazione di “buone pratiche” atte alla disseminazione.

Il contratto integrativo permette la realizzazione del P.T.O.F. formulato dal Collegio dei docenti nella seduta del 13.01.2016 e aggiornato nella seduta del 24.01.2017 e adottato dal Consiglio di Istituto nelle sedute del 13.01.2016 e 16.02.2017. Il P.T.O.F. rappresenta la risposta ai bisogni formativi del territorio, individuati con dati oggettivi e istanze delle famiglie e dei servizi e analizzati in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Le componenti interne ed esterne della Scuola contribuiscono alla



## Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani”

progettazione, alla pianificazione, alla gestione, al monitoraggio e alla valutazione dei risultati.

In particolare, il **P.T.O.F. dell’ Istituto Comprensivo Mestre 5 – “Lazzaro Spallanzani”** dopo un anno di monitoraggio e verifiche di fattibilità si propone di:

- offrire un contributo al processo di formazione integrale del discente accompagnandolo nel suo percorso di crescita affettiva e culturale nei tre ordini di scuola dai 3 ai 14 anni;
- rispondere ai bisogni formativi degli alunni, delle famiglie e del territorio;
- collaborare con le famiglie, che restano i soggetti principali dell’educazione dei figli, nella formazione dei cittadini italiani ed europei di domani;
- proporre soluzioni ai bisogni e alle aspettative del territorio in relazione alle problematiche sociali emergenti nell’ottica di una collaborazione fattiva volta alla realizzazione del bene comune;
- proporre una scuola autonoma, aperta alle opportunità formative del territorio in stretta collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado di riferimento, una scuola che cresce nella sua progettualità e contribuisce a contenere il disagio delle famiglie e a valorizzare le eccellenze tra gli alunni;
- mantenere la promessa di offerta formativa che l’Istituto ha in precedenza formulato.

Il P.T.O.F. è predisposto per i 1251 alunni e studenti (al 29 marzo 2017) che frequentano le sei scuole dell’Istituto:

Ordini di scuola	Docenti	Plessi	Collaboratori scolastici	Amministrativi	Classi/Sezioni	Alunni
Scuola dell’Infanzia	26 (o.d. e o.f.)	2	4	8	4	192
Scuola Primaria	70 (o.d. e o.f.)	2	8		26	567



## Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani”

Scuola Secondaria di I grado	54 (o.d. e o.f.)	2	7		22	492
totale	150	6	19	8	52	1251

Nell’Istituto sono presenti alunni e studenti con Bisogni Educativi Speciali, in particolare:

- alunni con CNI (Cittadinanza non Italiana): 179 (Infanzia: 41, Primaria: 84, Secondaria di primo grado: 54);
- DA: 40 (Infanzia: 4, Primaria: 16, Secondaria di primo grado: 20);
- DSA / ADHD / ADD / disagio socio-ambientale: 37 (Primaria: 12, Secondaria: 25).

Il progetto didattico educativo del nostro Istituto trova la sua realizzazione in una struttura organizzativa che prevede, nei diversi ordini di scuola, i seguenti moduli-orario:

Ordine di scuola	Classi / Sezioni a Tempo Normale	Classi / Sezioni a Tempo Pieno o Prolungato
Infanzia	—	8 (40h)
Primaria	5 (29,5h)	21 (40h)
Secondaria	22 (30h) <sup>1</sup>	—

Nell’aggiornamento del P.T.O.F. per il presente anno scolastico sono state considerate le necessità di:

<sup>1</sup> Di cui dieci classi con orario su sei giorni, dalle ore 8:00 alle 13:00 e dodici classi con orario su 5 giorni, dalle ore 8:00 alle 14:00.



## Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani”

- a) Consolidare l'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo nato quattro anni fa, considerando i principi e gli indirizzi generali dichiarati nel POF 2015/2016;
- b) Riorganizzare in parte le linee di sviluppo in base agli appuntamenti legislativi della legge 107/2015;
- c) Continuare a rispondere al dettame normativo di costruzione di un curricolo verticale secondo le Nuove Indicazioni 2012;
- d) Aprire il più possibile le scuole al pomeriggio per permettere agli alunni, soprattutto agli studenti della scuola secondaria, di trovare uno spazio protetto e accogliente di aggregazione e crescita;
- e) Coinvolgere le famiglie nel percorso educativo e sostenerle attraverso il dialogo o la formazione esperta;
- f) Creare rete con gli altri soggetti sul territorio per il perseguitamento degli obiettivi e delle finalità formative;
- g) Mantenere le caratteristiche dell'Offerta Formativa delle sei scuole nel rispetto di:
  - a. unitarietà dei processi di apprendimento / insegnamento;
  - b. esperienze consolidate pregresse delle diverse realtà dell'Istituto al fine di condividerle e farle diventare “buone pratiche”;
  - c. continuità dei curricoli e delle esperienze didattiche comuni alle classi e ai plessi, poiché questo contribuisce a creare l'identità di Istituto;
  - d. integrazione degli alunni con BES (disabili, non italofoni, con disturbi di apprendimento e disagio socio-ambientale);
  - e. didattica laboratoriale;
  - f. scuola digitale;
  - g. aggiornamento e formazione del personale;
  - h. valorizzazione e potenziamento delle risorse umane, economiche e strutturali dell'Istituto;
  - i. patti, convenzioni e accordi di rete stipulati con altre istituzioni scolastiche e enti territoriali.
- h) Raccordare tra loro progetti e risorse finanziarie e umane;
- i) Considerare le problematiche organizzative determinate dalla presenza di personale parzialmente idoneo, di personale part-time e di utilizzo di eventuali strutture esterne per le attività didattiche e ricreative;



## Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani”

- j) Tenere presente il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019** che aggiunge ai percorsi curricolari attività integrative e progetti interdisciplinari:
- a. di Istituto;
  - b. di ordine di scuola;
  - c. di plesso;
  - d. di rete;
  - e. di territorio.

L'Istituto Comprensivo Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani” è, infatti, impegnato in otto diverse reti sul territorio:

1. Rete Indicazioni Nazionali per le azioni previste dalla C.M. n. 22 del 26.08.2013 di avvio del piano e delle misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali 2012;
2. Rete Digitale Veneto, Accordo di rete tra le scuole con Cl@ssi 2.0 della Regione;
3. Rete “Scuole aperte”, accordo di rete tra scuole per promuovere iniziative didattiche di prevenzione e di contrasto alla dispersione scolastica (ex art. 7 del DPR 275/1999);
4. Rete ISII, Istituzioni Scolastiche per l'Integrazione Interculturale;
5. Rete di promozione alla lettura, promossa dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia;
6. Rete Orientamento con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per prevenire la dispersione scolastica;
7. Rete Why? per sviluppare nei discenti la motivazione allo studio delle scienze attraverso la didattica di laboratorio;
8. Rete STEM per lo sviluppo della competitività in campo scientifico e tecnologico.

Tenendo conto dell'emergenza giovani, che negli ultimi tempi ha interessato un territorio altamente urbanizzato come quello della terraferma veneziana, tre anni fa il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto si erano posti come obiettivo quello di aprire le due Scuole Secondarie anche durante il pomeriggio, con l'obiettivo di “restituire” ai ragazzi la scuola come punto di aggregazione, centro ricreativo, polo educativo, proposta culturale alternativa, offerta di adultità significativa. L'istituzione



## Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani”

scolastica si trova, dunque, ad avere oggi un ruolo sempre più di assistenza, sostegno e recupero di fronte a un disagio che non è più, o non è solo, legato alle singole storie personali e/o familiari, ma è volto a strutturare il più possibile il libero spazio-tempo degli studenti in sessioni laboratoriali di tipo culturale e, soprattutto, di tipo socio-affettivo. Sono stati messi in atto: laboratori di lingue straniere, di canto corale, di musica d'insieme, di latino, di fumetto, di espressione artistica, di recupero matematico e linguistico, di sport, scacchi compresi.

Collabora con l'Istituto il servizio di pulizie fornito dalla ditta "Manutencoop" che, sulla base di un accantonamento pari a n. 2,5 unità di collaboratore scolastico, affianca il personale in servizio nella pulizia nelle due Scuole dell'Infanzia e nelle due Scuole Primarie dell'Istituto. Per sopperire, in parte, alla carenza di personale presso la sede centrale, che rimane aperta<sup>2</sup> con servizio al pubblico dal lunedì al giovedì fino alle ore 17:30 e venerdì e sabato fino alle ore 14:30, è state inserite una unità<sup>3</sup> di Lavoratore Socialmente Utile nella fascia mattutina dell'orario di lavoro.

Pertanto la realizzazione del PTOF vede la necessità di operare le seguenti scelte organizzative e gestionali:

- La fruibilità della sede centrale – Scuola Secondaria di primo grado - e dell'altra Scuola Secondaria in orario pomeridiano per tenere aperta la segreteria al pubblico e per dare seguito ai progetti del PTOF (formazione e aggiornamento, miglioramento dell'offerta formativa, attività di rete, attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento);
- L'apertura delle scuole in orario pomeridiano per attività collegiali (collegi docenti, coordinamenti, commissioni, dipartimenti disciplinari, consigli di classe, assemblee di classe, ricevimento pomeridiano genitori, ecc.);
- L'assegnazione di ore aggiuntive di docenza e ore di progettazione per realizzare le azioni del PTOF;
- L'assegnazione di attività aggiuntive ai collaboratori scolastici (vigilanza, pulizia aule e laboratori per attività extracurricolari, sorveglianza per corsi di formazione, controllo della sicurezza degli edifici, ecc.) con compensi forfettari,

<sup>2</sup> Salvo impegni istituzionali.

<sup>3</sup> Non è stato possibile inserirne altri per mancanza di disponibilità.



## Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani”

che si affiancano alle posizioni economiche (ex art. 7) riconosciute al personale collaboratore scolastico della scuola;

- Il riconoscimento dell'intensificazione della prestazione lavorativa e dello straordinario nelle attività dei collaboratori scolastici per la sostituzione dei colleghi assenti;
- L'assegnazione di attività aggiuntive a personale assistente amministrativo (archivi, inventario, progetti didattici, formazione, incarichi relativi alla sicurezza degli edifici, ecc.) con compensi forfettari che si affiancano alle posizioni economiche (ex art. 7) riconosciute al personale assistente amministrativo della scuola;
- Il riconoscimento dello straordinario per la sostituzione dei colleghi assistenti amministrativi assenti;
- L'assegnazione dell'incarico di funzione strumentale ai docenti per le aree individuate come strategiche dal Collegio dei docenti – la *mission* del nostro Istituto: sviluppo del curricolo verticale, gestione multimedialità e sito web, inclusione alunni non italofoni e BES, lingue straniere, attività sportive, area socio-affettiva, lettura, orientamento e lotta all'insuccesso scolastico);
- L'assegnazione di attività funzionali all'insegnamento a docenti referenti / responsabili di progetti e attività di Istituto (LIM, acquisti e sub consegnatari dei beni, referenti BES, integrazione alunni disabili, referenti biblioteche, referenti orientamento, referente INVALSI, referenti sicurezza, referenti emergenza sanitaria);
- L'assegnazione di attività funzionali all'insegnamento e di insegnamento nell'ambito dei progetti di plesso;
- L'assegnazione di attività funzionali all'insegnamento: tutor docenti anno di prova, coordinamento consigli di classe;
- L'assegnazione di compensi forfettari per attività funzionali all'insegnamento per i docenti che operano in collaborazione con il Dirigente Scolastico:
  - due docenti, rispettivamente il primo collaboratore – referente per la Scuola Secondaria in servizio presso la sede centrale - con delega alla sostituzione del dirigente in semiesonero e il secondo collaboratore – referente per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria; trattandosi di una realtà scolastica di relativa nuova istituzione e con una notevole



## Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani”

complessità (due plessi per i tre diversi ordini di scuola con ubicazioni sparse sul territorio con un raggio di un chilometro) è indispensabile delegare ai collaboratori funzioni organizzative, gestionali e di comunicazione che permettano all’Istituto di offrire un servizio qualitativamente apprezzabile;

- o cinque unità di docenti responsabili di plesso con funzioni organizzative nelle sedi di appartenenza, di comunicazione e di primo contatto con l’utenza.

Il contratto integrativo rispecchia le linee di indirizzo del PTOF e le necessità organizzative conseguenti alla definizione dell’Offerta Formativa.

L’accordo è finalizzato al raggiungimento dei seguenti risultati:

- a) pieno rispetto dei diritti sindacali dei lavoratori in una dialettica che porti alla gestione dei conflitti e alla limitazione del contenzioso;
- b) valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali individuali, nel rispetto delle risorse e nella prospettiva di un miglioramento costante dell’azione educativa i cui esiti vengono registrati dalle indagini nazionali (INVALSI) e dalle indagini a livello di istituzione scolastica (documentazione didattica, prove comuni disciplinari, autovalutazione di attività e progetti);
- c) promozione della qualità dei processi formativi e dell’innovazione dei processi di apprendimento;
- d) creare un circolo virtuoso di massima condivisione delle “buone pratiche”;
- e) rafforzare la collaborazione tra il personale dei diversi ordini di scuola nel rispetto del dettato normativo di obiettivi del primo ciclo di istruzione;
- f) incrementare gli standard di sicurezza nell’espletamento delle attività e nella permanenza negli ambiti di lavoro;
- g) incrementare gli standard dei servizi amministrativi in ordine alla rapidità di risposta e correttezza dei procedimenti;
- h) ampliare la fruibilità dei servizi e delle proposte da parte dell’utenza;
- i) migliorare i rapporti funzionali con gli altri uffici e le altre amministrazioni.

In attesa della definizione ministeriale degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale, i criteri seguiti nella formulazione del contratto sono stati improntati alla premialità, al riconoscimento del



## Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani”

merito e alla valorizzazione dell'impegno, senza trascurare i vincoli di natura finanziaria e contrattuale.

Si evidenzia, infatti, che:

- viene esclusa la distribuzione di incentivi in maniera indifferenziata;
- i progetti realizzati con fondi contrattuali sono sottoposti alla verifica del conseguimento degli obiettivi programmati;
- sono previsti incentivi che premiano la flessibilità e l'intensificazione della prestazione lavorativa e l'impegno nelle attività di coordinamento e di conduzione di gruppi di lavoro che qualificano l'Offerta Formativa;
- è valorizzato l'impegno di ricerca, sperimentazione, formazione e aggiornamento in un'ottica di condivisione delle esperienze.

Le risorse finalizzate alla contrattazione sono state determinate sulla base:

- a) delle economie realizzate nel precedente anno scolastico;
- b) dell'assegnazione del MOF a questa Istituzione Scolastica per l'a.s. 2016/2017.

Nella stesura del presente contratto integrativo sono stati, infine, tenuti presenti i vincoli:

- a) di natura legislativa (in particolare il d.lgs. 165/2001, il d.lgs. 150/2009 e il d.lgs. 141/2011);
- b) di natura contrattuale (disposizioni del CCNL 2006-2009 e dei Contratti Integrativi stipulati a livello regionale sulla base dell'art. 4 del CCNL 2006/2009, alle quali si fa riferimento anche per quanto non espressamente definito nella contrattazione di Istituto);
- c) di compatibilità finanziaria per evitare direttamente o indirettamente di gravare con oneri aggiuntivi gli esercizi successivi.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del d.lgs. 150/2009 il dirigente scolastico attesta:

- di disporre, in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista dall'art. 6, comma 6, del CCNL 29.11.2007 ai fini della compatibilità dei costi con i limiti di bilancio, l'immediata pubblicazione sul sito web dell'Istituto e diffusione dell'ipotesi di contrattazione di Istituto sottoscritta in data odierna: <http://www.icspallanzanimestre5.gov.it>;
- di allegare alla medesima contrattazione:



## Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani”

- copia della Relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- la presente Relazione illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo-gestionale per la realizzazione del PTOF;
- di inviare la contrattazione integrativa di Istituto, corredata dalle relazioni, per via telematica, all'ARAN e al CNEL ai fini di cui all'art. 55, comma 5, del d.lgs. 150/2009 (art. 40bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001).

La dirigente scolastica  
Michela Michieletto  
Firma omessa ai sensi dell'art. 3, d.lgs.  
n. 39 del 2 febbraio 1993



